

Cari Iscritte e Iscritti,

mi presento: sono Paolo de Simone e sono il nuovo Presidente del Fondo Pensioni.

Assumo, da pochi giorni, questa importante carica in qualità di consigliere d'amministrazione eletto in rappresentanza di voi tutti e, per prima cosa, voglio ringraziare le Fonti Istitutive (Banca e Organizzazioni Sindacali) e il Consiglio d'Amministrazione per la fiducia che mi è stata accordata e che cercherò di ripagare con il mio massimo impegno.

Gli accordi sottoscritti tra le Fonti Istitutive prevedono, difatti, l'alternanza nell'assegnazione della carica di Presidente tra i consiglieri designati dall'azienda e quelli eletti dagli iscritti per una democratica cogestione che, negli anni, grazie al contributo di tutti, in primis dei colleghi che ci lavorano con serietà e professionalità, ha sempre visto il nostro Fondo Pensioni primeggiare tra i Fondi Italiani per innovazione, qualità certificata, presidio e monitoraggio dei rischi, rispetto dei criteri ESG, oltre ad essere oggetto di importanti riconoscimenti a livello internazionale nonostante le dimensioni ridotte in confronto ai colossi della previdenza integrativa a livello europeo.

Un motivo di orgoglio per tutti noi che ci impone il massimo impegno per difendere l'autonomia del Fondo così come è avvenuto nel corso di oltre 60 anni di gloriosa storia.

Arrivo a questa importante carica dopo un lungo percorso, di ben 39 anni all'interno della BNL, che mi ha visto partire dalla gavetta per poi, con gli anni, ricoprire ruoli manageriali per ben 25 anni.

Avverto quindi un forte senso di appartenenza sia nei confronti della Banca che del Fondo Pensioni e, per questo motivo, sono orgoglioso di aver raggiunto questo importante traguardo che mi motiva fortemente.

Il lavoro che sarà chiamato a realizzare il CDA nei prossimi anni sarà molto impegnativo sia per adeguarsi a livello organizzativo che normativo, ma anche per fronteggiare le oscillazioni dei mercati e proteggere il capitale degli aderenti con la tempestività richiesta e con operazioni di copertura dai rischi azionari che ci hanno permesso, dalla fase pandemica in poi, di limitare le perdite in particolare quelle realizzate nel corso del 2022 a seguito dell'andamento negativo dei mercati.

In particolare, è proprio il mercato obbligazionario che, con la ripresa dell'inflazione ed il conseguente aumento dei tassi operato dalle Banche Centrali, ha visto penalizzare pesantemente i rendimenti di tutti i Fondi Pensioni e, seppure in maniera minore, anche il nostro.

Si è trattato di uno scenario nuovo dopo oltre venti anni di bassa inflazione e di politiche monetarie espansive per sostenere le economie in fase di rallentamento.

Inizia in questi giorni, quindi, il ciclo di un nuovo Consiglio di Amministrazione che si appresta ad operare in un contesto internazionale reso difficile da una guerra in atto, non lontano da casa nostra, che sta condizionando profondamente sia la povera popolazione coinvolta ma anche le nostre economie per i risvolti sui prezzi di tanti prodotti in primis quello delle materie prime.

Il nostro Fondo continuerà ad operare con il consueto impegno in un mondo i cui cambiamenti risultano sempre più repentini, impegnandosi ad essere sempre al passo con i tempi.

Quali sono le priorità?

Sicuramente aumentare la cultura previdenziale nei più giovani portati a vivere il presente non pensando al proprio futuro ed ampliare la base degli iscritti come è stato fatto offrendo la possibilità

di adesione ai figli dei dipendenti del gruppo al solo fine di assicurare al nostro Fondo continuità e adeguati flussi finanziari visto anche la riduzione costante ma inesorabile del numero dei dipendenti attivi.

Altra priorità è quella di adeguare il Life Cycle previsto per renderlo più rispondente alle esigenze degli iscritti, blindando il capitale negli ultimi due anni lavorativi quando è più difficile recuperare un'eventuale perdita.

Un lavoro impegnativo quello che ci aspetta in cui saranno portate a conclusione tante iniziative avviate, in coerente continuità, con l'operato della precedente consiliatura.

Colgo l'occasione di salutarvi tutti e, dato il periodo, augurarvi una felice estate.

Paolo de Simone